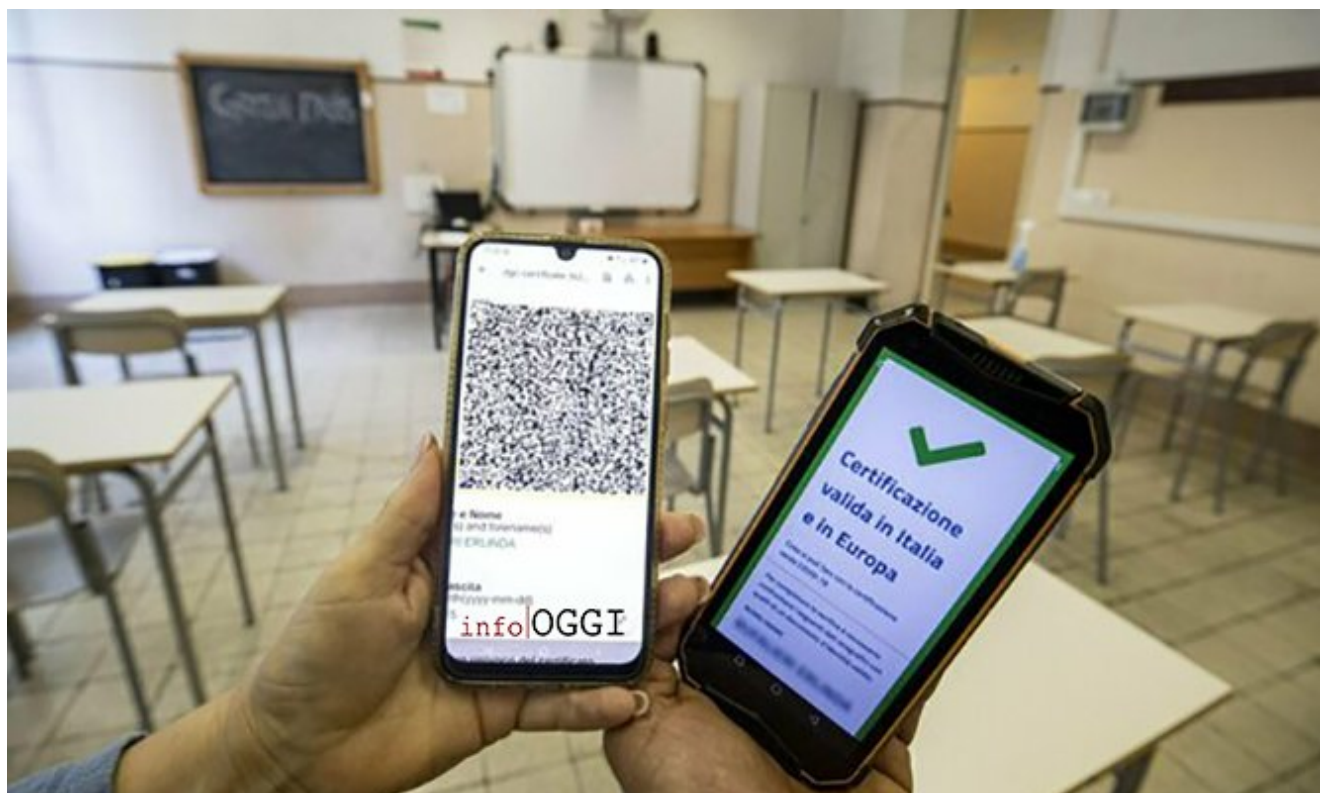


Green pass a scuola da mercoledì, è attesa per App. Controlli manuali a prove recupero.

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Green pass a scuola da mercoledì, è attesa per App. Controlli manuali a prove recupero. Decaro, chieste assunzioni

ROMA, 30 AGO - A meno di 48 ore dall'obbligo di Green pass per il personale scolastico c'è attesa nelle scuole per la piattaforma a cui sta lavorando il ministero per agevolare il controllo del certificato verde. Una 'super App', come è stata definita da alcuni, che consentirebbe alle segreterie degli istituti di conoscere automaticamente tutte le mattine chi è in regola e chi no.

•

I presidi prevedono di conoscere a giorni i dettagli su come funzionerà, mentre già si organizzano per gli esami di recupero che si svolgeranno da mercoledì. "Stiamo aspettando la piattaforma e confidiamo che arrivi per l'inizio delle lezioni come ci è stato assicurato - ha detto Mario Rusconi, presidente dell'Associazione nazionale presidi di Roma -.

•

Per gli esami di riparazione dal primo settembre faremo i controlli singolarmente. Non prevediamo grandi disagi perché parliamo di 10-20 docenti per scuola". I presidi sono soddisfatti per l'arrivo della 'super App': "Avevamo sollecitato una soluzione del genere i primi di agosto". I dirigenti scolastici si augurano che, comunque, la percentuale di non vaccinati tra il personale della scuola possa

scendere ulteriormente. "Si tratta di circa 120mila persone, ma speriamo che il numero si abbatta ancora.

•

Di fronte alla prospettiva di fare un tampone ogni 2 giorni a proprie spese confido che le vaccinazioni aumentino". Su questo fronte il presidente dell'Anci Antonio Decaro ha comunque assicurato: "Abbiamo chiesto delle assunzioni a tempo determinato per poter sopperire all'assenza dei docenti che non saranno vaccinati". E in merito al Green pass ha parlato di "vulnus" riguardo le "aziende che lavorano all'interno delle scuole.

•

Non si capisce per esempio - ha detto - se devono averlo anche i dipendenti dell'azienda di ristorazione che si occupa della mensa". Mentre l'infettivologo Matteo Bassetti, direttore della clinica di Malattie infettive dell'ospedale San Martino di Genova, proprio ieri inseguito e minacciato da un no vax, è tornato a parlare dell'obbligo vaccinale. "Ci vuole l'obbligo per tutti gli insegnanti. I non vaccinati dovrebbero non insegnare in presenza" ha scritto su Facebook.

•

Un obbligo che, secondo il presidente della Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale Giuseppe Di Mauro, andrebbe esteso anche per gli studenti, a "tutti gli adolescenti e quanto prima pure per i bambini under 12, quando sarà disponibile il vaccino anche per loro".

•

Intanto le Regioni sono al lavoro per i controlli a campione per gli alunni delle elementari e delle medie. Oltre al Lazio, che partirà con una prima tranches da 18mila test a ridosso dell'avvio dell'anno scolastico, l'assessore regionale all'Istruzione della Liguria Ilaria Cavo ha spiegato che è pronto il protocollo scuola per i tamponi salivari e che dovrebbero essere avviati in "tre/quattro scuole per ogni Provincia" e "su base volontaria per gli studenti".

•

E a pochi giorni dal ritorno sui banchi il sito Skuola.net ha voluto ricordare come ci siamo lasciati nella scorsa primavera e cosa cambierà. Tra i punti analizzati quello del distanziamento in classe, con la possibilità individuata dal Cts di fare lezione 'dal vivo' anche se non si riesce a rispettare la distanza di almeno un metro tra i banchi indossando la mascherina al banco.

•

E quello dei trasporti con la capienza fissata all'80%. Su questo punto Decaro ha spiegato: "Ci saranno due fasce per l'ingresso e per l'uscita, e quindi ci saranno anche due fasce per l'utilizzo del trasporto pubblico".